

La Polizia agli anziani: “Non aprite agli sconosciuti”

Pubblicato: Martedì 17 Aprile 2018



Resta sempre attuale **il fenomeno delle truffe agli anziani**, nonostante le numerose iniziative di informazione rivolte alle categorie più soggette a questa tipologia di reato.

Il modus operandi è sempre lo stesso: conquistare la fiducia delle vittime per introdursi nelle loro abitazioni allo scopo di derubarli **qualificandosi nei modi più svariati**, a volte addetti al controllo di acqua, luce, gas, altre volte della posizione pensionistica o contributiva e purtroppo, sempre più spesso, anche sfruttando il nome delle Forze dell'Ordine.

Le modalità di contatto avvengono **generalmente attraverso mezzo telefonico**.

Tali soggetti, individuano anziani particolarmente esposti, quali persone che vivono da sole, **si qualificano come agenti della Questura** e convincono i malcapitati a consegnare soldi o preziosi a dei complici che si presentano presso le abitazioni, adducendo le più **svariate scuse come parenti che hanno avuto incidenti stradali** per i quali occorre versare una caparra.

Come sempre, **la Polizia di Stato vi consiglia di non aprire la porta di casa a sconosciuti anche se vestono un'uniforme** o dichiarano di essere dipendenti di aziende di pubblica utilità, di **verificare sempre con una telefonata** da quale servizio sono stati mandati gli operai che bussano alla vostra porta e per quali motivi e se non ricevete rassicurazioni non aprite per nessun motivo.

Ricordate che **nessun Ente o Istituzione manda personale a casa per il pagamenti o rimborsi** a vario titolo.

Per qualunque problema e per chiarirvi qualsiasi dubbio non esitate a chiamare il 112 NUE.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it